COPIA

C O M U N E D I S U E L L I

Provincia di Cagliari

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 12

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO "GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE" GIA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. 2/2016

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquatto, del mese di marzo alle ore 12:30 in Suelli e nella Solita sala delle Adunanze nel Palazzo Comunale di Suelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nella forma di legge, si è riunito in prima convocazione, sessione ordinaria e in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

NOMINATIVI	CARICA	PRESENZA	ASSENZA
Garau Massimiliano	SINDACO	X	
Piredda Alessandro	CONSIGLIERE	X	
Cordeddu Loredana	CONSIGLIERE	X	
Artizzu Roberto	CONSIGLIERE	X	
Lecis Mauro Andrea	CONSIGLIERE	X	
Tatti Nicola	CONSIGLIERE		X
Matza Giorgio Ignazio	CONSIGLIERE	X	
Masala Riccardo	CONSIGLIERE	X	
Cannas Massimo	CONSIGLIERE		X
Tronci Elio	CONSIGLIERE		X
Pisano Moreno	CONSIGLIERE		X
Sirigu Giorgio	CONSIGLIERE		X
Lecis Alessandra	CONSIGLIERE		X
	TOTALE	7	6

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO "GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE" GIA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. 2/2016

e con la partecipazione del Segretario Comunale Copersino Serena

Delibera n. 12 del 24/03/2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista *la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 29 del 16.09.2015 di approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile;*

Vista *la deliberazione del Consiglio Comunale nr 2 del 29.02.2016 di approvazione del Regolamento Gruppo Comunale Protezione Civile;*

Considerato *che occorre apportare a detto Regolamento le modifiche indicate dalla Direzione generale della protezione civile Regionale, Servizio pianificazione e gestione delle emergenze;*

Dato atto *che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica;*

Relaziona *il Sindaco. Nessun intervento.*

Con votazione palese favorevole unanime

D E L I B E R A

di approvare, per le motivazione sopra esposte, il Regolamento del Gruppo Comunale Volontari della Protezione Civile di Suelli, recante le modifiche indicate dalla Direzione generale della protezione civile Regionale, Servizio pianificazione e gestione delle emergenze, che si allega al presente atto quale parte integrante sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione palese favorevole unanime

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO MASSIMILIANO GARAU	F.TO SERENA COPERSINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO "GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE" GIA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. 2/2016

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Artt. 49 e 147 bis D.Lgs 18 Agosto 2000, n.268

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

F.TO CIRINA SERGIO

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Artt. 49 e 147 bis D.Lgs 18 Agosto 2000, n.268

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO FRAU ANDREINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	Copia conforme all' originale in carta semplice, per uso amministrativo.
Si certifica che la presente Deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove restera' per 15 giorni, ai sensi dell' art.30 della Legge Regionale 13 Dicembre 1994 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari. IL ISTRUTTORE F.TO SIMONA PIRAS	
Lì, 25/03/2016	Lì 25/03/2016

Comune di Suelli

Provincia di Cagliari

GRUPPO COMUNALE

VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

REGOLAMENTO

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29.02.2016 e ss.mm.ii

Aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n.___ del 24.03.2016

Art.1 Costituzione e denominazione

E' costituito, ai sensi della Direttiva Presidenza Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 21/30 del 8.06.2013, il **Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Suelli** (in seguito: GRUPPO COMUNALE).

Il GRUPPO COMUNALE è costituito su iniziativa dell'Amministrazione Comunale e da questa sostenuto e coordinato operativamente, e opera tassativamente senza fini di lucro.

***Il Gruppo Comunale sarà dotato del codice fiscale e* della Partita Iva del Comune**

C.F.: 80016870927

P.I.: 01034550929

ART. 2 (Regolamento)

Il Gruppo è disciplinato dal presente regolamento e si basa sui principi generali dell'ordinamento giuridico, sui criteri di democraticità e di trasparenza amministrativa, ed agisce nei limiti del DPR n. 194/2001, della Direttiva Presidenza Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 21/30 del 8.06.2013,

Il consiglio comunale delibera sul regolamento di esecuzione per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

***Art. 3* Legale Rappresentanza**

Il Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale viene posto alle dirette dipendenze del Sindaco, che ne avrà la legale rappresentanza. Il Sindaco rappresenta il Gruppo nei rapporti con i terzi e compie tutti gli atti giuridici che impegnano il Gruppo verso il Comune o verso terzi, stipula convenzioni tra il Gruppo ed altri Enti o soggetti e stabilisce le modalità di attuazione delle convenzioni. Il Sindaco, o l'Assessore delegato, presiede l'Assemblea dei Volontari ed il Consiglio del Gruppo.

Art.4 Finalità ed attività

Il GRUPPO COMUNALE opera nel campo della protezione civile con attività di previsione, di prevenzione, di soccorso e ripristino in caso di eventi straordinari, emergenze e calamità prevalentemente nell'ambito del territorio comunale, ma all'occorrenza anche sul territorio, regionale, nazionale ed internazionale se attivato dalle autorità e istituzioni competenti.

Il GRUPPO COMUNALE supporta il Sindaco e il Servizio Comunale di in collaborazione con le altre componenti istituzionali e operative nelle attività di PROTEZIONE CIVILE e in particolare fornisce al Sindaco supporto e collaborazione all'applicazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

Il GRUPPO COMUNALE, risponde del proprio operato e opera in emergenza in piena autonomia tecnica, sotto la direzione del Coordinatore Tecnico Operativo, su esplicita disposizione del Sindaco o di un suo delegato.

Il GRUPPO COMUNALE normalmente è attivato dal Sindaco e opera nel territorio del Comune di appartenenza. Può essere impiegato oltre gli ambiti territoriali su richiesta della Provincia o dell'Unione dei Comuni di riferimento, per il rispettivo ambito territoriale, o della S.O.R.I. (Sala Operativa Regionale Integrata), per eventi di rilevanza regionale o fuori dall'ambito territoriale della Provincia o dell'Unione dei Comuni di riferimento.

Il GRUPPO COMUNALE promuove o collabora con altre associazioni o gruppi di volontariato alla promozione di attività formative ed informative in materia di protezione civile.

Art.5 Ammissione al Gruppo

Al GRUPPO COMUNALE possono aderire senza fini di lucro o vantaggi personali, assumendo la qualifica di componenti operativi le cittadine e i cittadini residenti o domiciliati nel comune, che abbiano i requisiti d'idoneità tecnico-operative in relazione all'impiego per cui verranno utilizzati.

L'Amministrazione Comunale individua autonomamente le forme più opportune per incentivare la libera adesione dei cittadini.

Ogni volontario potrà essere iscritto in qualità di componente operativo in una sola organizzazione di volontariato di protezione civile di cui all'elenco regionale.

E' requisito imprescindibile dei volontari appartenenti al gruppo, titolari di incarichi direttivi o di coordinamento, l'assenza di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, da attestarsi mediante autocertificazione da sottoporre ai controlli a campione previsti dalla legge.

Ogni volontario al momento dell'iscrizione al GRUPPO COMUNALE dovrà essere in regola con le disposizioni sanitarie previste dal Decreto Capo Dipartimento della Protezione Civile 12 gennaio 2012 e s.m.i.

L'ammissione al GRUPPO COMUNALE è subordinata alla presentazione di apposita domanda su apposito modulo predisposto da Comune e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

L'accettazione o il diniego motivato di iscrizione nel GRUPPO COMUNALE è comunicata con provvedimento scritto.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità

e l'appartenenza al GRUPPO COMUNALE con la qualifica.

Il Comune individua le forme più opportune per promuovere l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

Art.6 Iscrizione all'Elenco Regionale del Volontariato e mantenimento dei requisiti

Il Sindaco curerà l'iscrizione del GRUPPO COMUNALE all'elenco regionale del volontariato di protezione civile, istituito dalla Regione Sardegna con DGR n. 21730 del 8.06.2013, e si adopererà insieme all'Amministrazione e ai volontari del GRUPPO COMUNALE per mantenere i requisiti necessari all'iscrizione.

In particolare il Sindaco:

- individua la sede operativa del GRUPPO COMUNALE in P.zza Municipio n.1, nei locali del Comune di Suelli.

- si impegna a sottoscrivere e mantenere attiva, per tutta la vigenza del presente regolamento, una polizza assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività di protezione civile, e per responsabilità civile verso terzi, che copra tutti gli iscritti dell'organizzazione impegnati in attività di protezione civile;

- si impegna a ottemperare agli obblighi di cui al Decreto del capo Dipartimento della Protezione Civile del 12 gennaio 2012 e s.m.i. relativamente alla salute e sicurezza dei volontari impegnati in attività di protezione civile (controllo sanitario, sorveglianza sanitaria, formazione e addestramento, dispositivi di protezione individuale).

- si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei singoli elementi costituenti i requisiti di iscrizione;

- si impegna a garantire l'apartiticità del GRUPPO COMUNALE. In particolare i volontari di protezione civile, se impegnati in attività diverse da quelle di protezione civile, sono tenuti ad astenersi dall'utilizzare simboli, stemmi o emblemi, anche riportati su automezzi, riconducibili alla protezione civile; presentare il bilancio consuntivo, approvato con delibera dal Consiglio Comunale, entro il primo quadrimestre di ogni anno direttamente alla Direzione generale della Protezione Civile

- presentare, annualmente, un programma operativo su modello appositamente predisposto dalla Direzione generale della protezione civile, corredato dai seguenti allegati:

A) Relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, sulla consistenza, sui costi supportati (assicurazioni, visite mediche, manutenzioni, ecc.) sullo stato di utilizzo e manutenzione delle attrezzature e dei mezzi in dotazione, siano questi di proprietà ovvero ricevuti in comodato d'uso;

B) Rendiconto relativo all'utilizzo dei finanziamenti concessi dalla Regione, anche per il tramite delle Province o dell'Unione dei Comuni della Trexenta;

C) Attestazione del mantenimento dei requisiti di iscrizione;

D) Auto dichiarazione attestante l'adempimento degli obblighi relativi alla salute e sicurezza dei volontari impegnati in attività di protezione civile:

E) Copia libro soci aggiornato all'anno precedente.

Il GRUPPO COMUNALE verrà impegnato a intervenire tempestivamente nell'emergenza e ogni qualvolta richiesto dall'autorità locale di protezione civile o dalle istituzioni preposte al coordinamento operativo , secondo quanto dichiarato nei programmi operativi, ovvero per le eventuali esercitazioni, esclusivamente su richiesta degli organi istituzionali;

Il GRUPPO COMUNALE sarà impegnato inizialmente, sulla basa delle specifiche competenze dei propri componenti, negli ambiti di attività individuati nelle seguenti classi operative:

categoria operatività speciale che comprende le classi operative relative a ecologia/ ambiente, chimico/biologico , industria e impianti, strutture civili e viabilità, evacuazioni ed esodi, logistica in emergenza compresa quella sanitaria, cucine, elettricità, idraulica, carpenteria, falegnameria, etc, movimentazione mezzi speciali e trasporto;

I componenti del GRUPPO COMUNALE si impegnano a garantire una reperibilità compatibile e adeguata con l'operatività dichiarata dall'organizzazione.

Art. 7 Controllo e coordinamento del Gruppo

Il Sindaco nella sua qualità di Autorità locale di Protezione Civile e di Responsabile Unico del Gruppo comunale di protezione civile
- ne dispone l'utilizzo;
- ratifica la nomina del coordinatore tecnico-operativo; ne garantisce la continuità amministrativa e operativa;
- può proporne al Consiglio Comunale, con provvedimento motivato, lo scioglimento;
- accetta le domande di adesione su proposta del coordinatore (il Sindaco in accordo con il coordinatore tecnico-operativo può, con provvedimento motivato, negare l'ammissione).

Art 8 Modalità di intervento dei volontari

I volontari del GRUPPO COMUNALE intervengono nelle attività previste dall'articolo 2 del presente Regolamento su autorizzazione del Sindaco o di un suo delegato.
Il GRUPPO COMUNALE, in emergenze sul territorio comunale, opera alle dipendenze del Sindaco e degli organi predisposti alla direzione e al coordinamento degli interventi.
Il GRUPPO COMUNALE, in emergenze sul territorio regionale, nazionale e internazionale, opera a seconda delle indicazioni, alle dipendenze:
della Direzione P.C. della Regione Autonoma Sardegna
della Direzione P.C. della ex Provincia di Cagliari e/o dell'Unione dei Comuni della Trexenta.

Art. 9 Componenti del Gruppo

Il GRUPPO COMUNALE è composto da Volontari in prova e Volontari operativi.

- *Volontari in prova*

Sono considerati volontari in prova tutti coloro che hanno presentato al Sindaco domanda scritta di ammissione al GRUPPO COMUNALE unitamente alla documentazione prevista dal presente Regolamento e che vengono ammessi al gruppo con la qualifica "volontario in prova" dal Sindaco, sentito il Coordinatore Tecnico Operativo.

I volontari in prova sono tenuti a frequentare il corso base organizzato periodicamente dal Servizio Comunale di Protezione Civile.

I volontari ammessi in prova devono svolgere con diligenza e abnegazione un periodo semestrale di prova.

Dopo tale periodo il Sindaco, sentito il il Coordinatore Tecnico Operativo, valuterà la qualità del servizio prestato dal volontario in prova e ritenutolo positivo lo ammetterà al gruppo con la qualifica di "volontario operativo".

I volontari in prova, possono essere impegnati in operazioni di soccorso, assistenza solo se affiancati a volontari operativi e solo se iscritti nel libro soci e assicurati, altrimenti la loro partecipazione alle fasi operative è tassativamente esclusa.

I volontari in prova possono partecipare alle riunioni del GRUPPO COMUNALE senza diritto di voto.

Volontari operativi

Sono considerati operativi, sulla base delle competenze possedute, quei volontari che hanno superato con esito positivo il corso di addestramento base ed il periodo di prova della durata di sei mesi.

La qualifica di volontario operativo verrà comprovata da attestato debitamente rilasciato dal Sindaco.

Art.10 Diritti dei volontari

I componenti del GRUPPO COMUNALE sono coperti, durante l'impiego, da assicurazione per malattia, infortuni e RC, stipulata dal Comune.

AL GRUPPO COMUNALE spetta il rimborso spese per l'acquisto del carburante per i mezzi di proprietà e/o in affidamento da altri Enti e istituzioni pubbliche, durante l'attività addestrativa , formazione e/o di intervento all'esterno del territorio comunale. Nell'ordinario l'uso dei mezzi dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dall'amministrazione comunale e le spese debitamente documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore.

I volontari, in ogni momento addestrativo, ed operativo, hanno il diritto-dovere di rifiutarsi di eseguire lavori o azioni che ritengano pericolosi o non adeguati alla loro preparazione tecnica professionale e tale

comportamento, se giustificato, non può essere oggetto di provvedimenti disciplinari nei loro confronti, né pregiudicare in alcun modo la loro appartenenza al GRUPPO COMUNALE.

I volontari possono essere esentati dall'attività del GRUPPO COMUNALE per giustificato motivo.

Art.11 Doveri dei volontari

I volontari in prova ed effettivi devono:

- A) comunicare prontamente al Coordinatore GRUPPO COMUNALE ogni variazione dei propri dati personali forniti;
- B) mantenere un comportamento leale, corretto, dignitoso nei confronti dei colleghi e dei cittadini in generale;
- C) comunicare con almeno un giorno di anticipo la propria assenza alle varie attività programmate dal Direttivo;
- D) comunicare al Coordinatore Tecnico Operativo la motivazione dell'assenza dalle attività del GRUPPO COMUNALE al fine della valutazione di "giustificato motivo";
- E) partecipare almeno al 60 % dell'attività del Settore operativo di appartenenza del GRUPPO COMUNALE;
- F) partecipare almeno al 60 % dell'esercitazioni del Settore operativo di appartenenza programmate dal Coordinatore Tecnico Operativo;
- G) partecipare almeno al 40 % delle riunioni del GRUPPO COMUNALE;
- H) partecipare almeno ai 2/3 dei servizi individuali del Settore operativo di appartenenza concordati e predisposti dal Coordinatore Tecnico Operativo;
- I) astenersi dall'impiego delle dotazioni individuali e delle attrezzature per usi
- J) in caso di esclusione o allontanamento volontario dal GRUPPO COMUNALE restituire le dotazioni individuali ricevute in uso.

Art.12 Provvedimenti disciplinari

L'accettazione ed il rispetto del presente Regolamento condizionano l'appartenenza al GRUPPO COMUNALE.

I provvedimenti disciplinari nei confronti dei volontari sono proposti dal Sindaco su segnalazione del Coordinatore Tecnico Operativo e devono essere disposti, pena la loro nullità, entro trenta giorni dalla loro emanazione.

Gli eventuali provvedimenti disciplinari sono comunicati in forma scritta.

I provvedimenti adottabili sono conseguenti a:

a) nei casi in cui il volontario non abbia partecipato ad almeno il 40% delle riunioni del Gruppo o ai 2/3 dei servizi predisposti dal Direttivo senza giustificato motivo;

b) nei casi in cui il volontario non abbia partecipato ad almeno il 60% dell'attività globale del GRUPPO COMUNALE (esercitazioni, riunioni, servizi) senza giustificato motivo;

c) Esclusione dal GRUPPO COMUNALE:

a1) per danno all'immagine del GRUPPO e dell'Amministrazione Comunale;

b1) per danni o comportamenti scorretti nei confronti dei colleghi del GRUPPO COMUNALE debitamente comprovati;

c1) a seguito di due consecutivi provvedimenti disciplinari di cui sopra;c2) per danni volontari alle attrezzature del GRUPPO COMUNALE debitamente comprovate.

Art. 13 Struttura del Gruppo

L'operatività del GRUPPO COMUNALE è articolata in settori di cui all'Elenco regionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile: indicativamente categorie Operatività speciale e antincendio.
All'interno di ogni settore possono essere individuate e create secondo le esigenze unità o squadre operative.

L'attività di ogni settore operativo è coordinata da un responsabile adeguatamente formato.

Ogni volontario, al momento dell'iscrizione comunicherà la propria disponibilità ad essere impiegato in uno o in entrambi i settori. Tutti i volontari possono essere ammessi a far parte di entrambi i settori.

Il rispettivi settori operativi sono coordinati da un responsabile individuato dal Coordinatore Tecnico Operativo e nominati dal Sindaco.

Il Gruppo in ambito comunale svolge prevalentemente i seguenti compiti:

- supporta e collabora con il Sindaco nella gestione di tutte le fasi dell'emergenza e nelle procedure previste dalla pianificazione comunale.
- provvede alla formazione ed addestramento dei Volontari del Gruppo per interventi di soccorso e per il superamento dell'emergenza;
- organizza e partecipa a servizi inerenti alla Protezione Civile in occasione di significativi afflussi di persone, con le modalità definite dal Sindaco, nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva 9 novembre 2012 in materia di unitaria partecipazione del volontariato alle attività di protezione civile.
- organizza e partecipa ad Esercitazioni di Protezione Civile;
- organizza la gestione operativa del magazzino, la formazione e l'addestramento all'uso dei dispositivi individuali,

In ambito regionale, il Gruppo opera prevalentemente nei seguenti ambiti:

- formazione ed addestramento del Gruppo per interventi sul territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- partecipazione ad interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione sul territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- partecipazione con uomini, mezzi ed attrezzature alle attività previste dalla Colonna mobile Regionale;

Art. 14 **Organi del Gruppo**

Gli organi del Gruppo sono:
- l'Assemblea dei volontari;
- il Consiglio del Gruppo;
- il Coordinatore Tecnico del Gruppo;
- i Responsabili di Settore.

ART. 15 (L'assemblea)

L'Assemblea è formata da tutti gli aderenti al Gruppo.
L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli aderenti e, in seconda convocazione, con qualsiasi numero dei volontari presenti. L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno due volte l'anno, su convocazione del Sindaco, o suo delegato per la programmazione delle attività. L'Assemblea straordinaria, per eventuali proposte di modifica al Regolamento o di scioglimento dello stesso Gruppo, deve essere convocata qualora né faccia richiesta scritta almeno due terzi dei volontari. Della convocazione delle Assemblee verrà data notizia, mediante avviso affisso all'Albo pretorio comunale e nella sede del Gruppo 15 giorni prima della assemblea (ovvero con avviso tramite sms o mail inviato a tutti i soci aventi diritto al voto).
L'Assemblea dei volontari delibera:
a) l'approvazione proposte di modifiche al Regolamento del Gruppo;
b) gli indirizzi e le direttive generali del Gruppo;
c) il programma annuale delle attività;
d) propone e indica al Sindaco il nominativo del Coordinatore del Gruppo e i capi Settore operativo.
I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.
Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale,sottoscritto dal Sindaco e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli iscritti.

ART. 16 (Consiglio Del Gruppo)

*I*l Consiglio del Gruppo è formato dal Sindaco, o dall'Assessore delegato, dal Coordinatore e dai responsabili di Settore operativo proposti allo stesso Sindaco dall'Assemblea dei Volontari.
I suoi membri durano in carica per tre anni e possono essere riconfermati.
Il Consiglio è l'organo che svolge le attività esecutive, in particolare:
- propone all'Assemblea aggiornamenti del Regolamento del Gruppo;
- organizza l'attività del Gruppo;
- predispone i piani e i programmi annuali di Protezione Civile in collaborazione con l'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- cura la formazione e l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- programma la diffusione di una cultura di Protezione Civile presso la popolazione anche mediante la divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di Protezione Civile;
- programma all'interno delle scuole d'ogni ordine e grado, pubbliche e private, incontri ed esercitazioni in concorso con altri Enti con l'obiettivo di raggiungere una cultura diffusa di sicurezza e Protezione Civile da parte delle nuove generazioni;
- segnala e provvede alle necessità del Gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di Protezione Civile sia in caso di addestramento sia in occasione di calamità;
- coordina le attività delle unità operative.
Il Consiglio si riunisce su Convocazione del Sindaco o suo delegato; le riunioni saranno valide con la presenza di almeno la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni del Consiglio sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

ART. 17 Coordinatore Tecnico Operativo

1. Il COORDINATORE TECNICO OPERATIVO del GRUPPO COMUNALE è proposto alla nomina del Sindaco ogni tre anni dai componenti del Gruppo riuniti in Assemblea e aventi diritto di voto.
2. L'assemblea dei volontari per l'indicazione del Coordinatore Tecnico Operativo è convocata ogni tre anni dal Sindaco e presieduta da lui o da un suo delegato
3. Possono candidarsi alla carica di Coordinatore Tecnico Operativo tutti i volontari aventi i seguenti requisiti:

a. essere volontario effettivo con almeno tre anni di servizio;
b. non essere stato sottoposto a provvedimento disciplinare nei dodici mesi antecedenti alle elezioni.

4. Ogni volontario in possesso dei requisiti sopra citati, può comunicare al Sindaco la propria candidatura almeno con un giorno di anticipo alla data prevista per le elezioni.
5. Il risultato delle elezioni, effettuate a scrutinio segreto, produrrà la proposta al Sindaco per la nomina del Coordinatore Tecnico Operativo.

6. Dopo la conferma della nomina da parte del Sindaco, il Coordinatore Tecnico Operativo nomina i responsabili di settore operativo e di eventuali unità/squadre specifiche individuando le figure più adatte fra coloro aventi la qualifica di volontario effettivo.
7. Nel caso di cessazione del Coordinatore Tecnico Operativo, per qualsiasi motivo, si deve procedere alla sua surroga entro trenta giorni; nel periodo di vacazione la carica sarà assunta dal componente del Direttivo con maggiore anzianità di ammissione al GRUPPO COMUNALE.
9. Il Coordinatore Tecnico Operativo rappresenta, dal punto vista esclusivamente operativo, il GRUPPO COMUNALE, sia verso l'Amministrazione Comunale che verso Enti, Istituzioni ed Associazioni di protezione civile e non;
10. Il Coordinatore Tecnico Operativo predispone e attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:

a. assicura la partecipazione del GRUPPO COMUNALE alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
b. cura al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento dei volontari predisponendo apposite esercitazioni sul territorio;
c. gestisce il costante aggiornamento dei dati negli elenchi di materiali, mezzi e strumenti assegnati al GRUPPO COMUNALE;
d. propone al Sindaco eventuali provvedimenti disciplinari;
e. propone ogni altra attività ritenuta utile al fine dell'efficienza del GRUPPO COMUNALE.

Art.14 I responsabili di settore operativo

I responsabili di settore operativo sono nominati di concerto con il Sindaco , dal Coordinatore Tecnico Operativo, tra coloro che possiedono la qualifica di volontario effettivo con esperienza operativa.
I responsabili di settore e di unità operative specifiche:
- Predispongono un Programma di Lavoro Annuale per la sezione e lo sottopongono all'approvazione del Consiglio del Gruppo.
- Danno attuazione al Programma di Lavoro Annuale, coordinando l'attività dei componenti del settore.
- Esaminano ed esprimono un parere in relazione alle iniziative proposte relative alla sezione e ne informano il Direttivo

Art.15 Dotazioni individuali

I volontari hanno in consegna l'uniforme e l'equipaggiamento da indossarsi per ogni attività e servizio di protezione civile.

Il volontario è tenuto a restituire tempestivamente l'uniforme e l'equipaggiamento ricevuti in consegna qualora venga meno l'appartenenza al GRUPPO COMUNALE, qualunque ne sia la causa.

I volontari sono responsabili delle uniformi e dei DPI a loro affidati ed ogni eventuale manomissione sarà loro addebitata detraendo dal costo d'origine una percentuale all'uopo stabilita in base all'usura del materiale stesso.

Art.16 Materiali., mezzi ed attrezzature

Il GRUPPO COMUNALE gestisce locali, mezzi e materiali assegnati dalla Struttura Comunale di Protezione Civile per lo svolgimento delle attività di protezione civile.

Il GRUPPO COMUNALE garantisce il corretto utilizzo (anche sotto l'aspetto delle norme vigenti di sicurezza) e la manutenzione ordinaria (sulla base delle risorse disponibili) dei mezzi e delle attrezzature in suo possesso.

I componenti del GRUPPO COMUNALE possono utilizzare i materiali, mezzi e attrezzature comunali previa autorizzazione del Sindaco.

I volontari sono responsabili dei materiali, mezzi ed attrezzature a loro affidati ed ogni eventuale manomissione sarà loro addebitata detraendo dal costo d'origine una percentuale all'uopo stabilita in base all'usura del materiale stesso.

Art.17 Documentazione

Il GRUPPO COMUNALE promuove la documentazione scritta come forma di descrizione di attività ed iniziative.

La documentazione facilita la diffusione interna e la divulgazione esterna delle attività ed iniziative, serve come riferimento documentale e rappresenta un elemento di chiarificazione.

Di tutte le attività svolte dovrà essere stesa apposita relazione a cura del caposquadra dell'intervento, controfirmata dal Coordinatore Tecnico Operativo del GRUPPO COMUNALE e trasmessa al Sindaco.

Art.18 Organizzazione operativa

Per lo svolgimento delle attività operative il GRUPPO COMUNALE è suddiviso in squadre.

Nel formare le squadra si seguirà un criterio che garantisca al volontario di ricoprire un ruolo consono alla/e specializzazione/i in possesso, e nel complesso, che la squadra venga formata in base allo specifico obiettivo da raggiunger.

La Squadra è composta dal caposquadra, scelto dal Coordinatore tecnico, e da un numero di volontari sufficiente per portare a buon fine l'operazione.

Ogni caposquadra in caso di intervento coordina i volontari nelle operazioni di lavoro dopo aver sentito il Coordinatore Tecnico Operativo.

I volontari, durante qualsiasi intervento, dovranno attenersi alle disposizioni impartite dal personale preposto e svolgere esclusivamente quanto richiesto dal caposquadra senza prendere iniziative che potrebbero rivelarsi pericolose.

Durante le operazioni di intervento i volontari dovranno sempre operare in coppia o in gruppo evitando in modo assoluto di compiere azioni isolate.

ART. 19 (Bilancio)

Il patrimonio del Gruppo è costituito da beni messia disposizione dal Comune di Suelli:

Beni mobili ed immobili di proprietà del Comune di Suelli;

Risorse economiche ad esso destinate dal bilancio comunale;

Erogazioni, donazioni, lasciti;

Le fonti di finanziamento sono:

I proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio;

I proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;

I contributi pubblici e privati;

Tutti i proventi di finanziamento destinati al gruppo sono incamerati nel bilancio dell'Ente, su apposito e specifico capitolo di spesa , che gestisce le risorse del Gruppo. Le donazioni di beni mobili ed immobili fatte a favore del Gruppo entrano di diritto nel patrimonio comunale, fermo restando la destinazione e l'uso da parte del Gruppo per le finalità previste per le finalità previste dal presente statuto.

Art.20 Disposizioni transitorie

Nella prima applicazione del presente Regolamento è data deroga al requisito di anzianità di servizio previsto per le cariche di Coordinatore Tecnico Operativo, di responsabili di settore e di unità operative specifiche e caposquadra del GRUPPO COMUNALE.

Nella prima applicazione del presente Regolamento il Coordinatore e gli altri componenti del Direttivo dovranno essere nominati dal Sindaco entro TRENTA giorni dalla data di esecutività della delibera del Consiglio Comunale che approva ilRegolamento stesso.

Articolo 20 (Scioglimento del Gruppo)

Lo scioglimento del Gruppo è deliberato dal Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco o dell'Assemblea straordinaria dei Volontari.

Art.21 Disposizioni finali

L'applicazione delle norme del presente Regolamento viene esercitata dal Sindaco e dal Direttivo del

GRUPPO COMUNALE

La sorveglianza generale sull'applicazione viene esercitata dal Consiglio Comunale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alla legislazione vigente in materia.

Il Segretario Comunale	***Il Sindaco***
Serena Copersino	***Massimiliano Garau***